



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2018

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (dimissionario dal 23.07.2018)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi (Decaduto il 08.06.2018) Antonio Speranza (dal 08.06.2018)
	Maria Tortorella	Daniela Zendoli
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-32 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
16/01/2018	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/2017	6	6
05/03/2018	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	4
24/05/2018	Analisi delle attività svolte Discussione di nuove richieste da parte della componente studentesca	6	1
05/07/2018	Confronto della situazione corrente e delle azioni intraprese a seguito delle richieste inoltrate da parte della commissione	4	3
18/10/2018	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/2018.	6	1



	Rimandata per non disponibilità dei risultati		
26/11/2018	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	6	2
04/12/2018	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	1
10/12/2018	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
17/12/2018	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione Didattico Paritetica ed omogeneizzazione dei contenuti Nomina del nuovo vice-Presidente	4	3
20/12/2018	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 20 dicembre 2018, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa.
Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, il questionario ed i punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02), e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no – 2 punti;• più no che sì – 5 punti;• più sì che no – 7 punti;• decisamente sì – 10 punti.	



Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2017/18 sono stati complessivamente positivi, in aumento rispetto a quelli ottenuti nel precedente anno accademico, 2016/17, e stabili rispetto a quelli dell'a.a. precedente 2015/16. In particolare, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni citati sono riassumibili come segue:

- conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): nell'anno 2017/18, il giudizio degli studenti su questo aspetto è stato valutato con 7.93, dato stabile rispetto all'anno per l'a.a. 2016/17, il cui punteggio medio è stato di 7.99, ed in leggera diminuzione rispetto all'anno 2015/16, la cui valutazione fu di 8.30;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2017/18, con un punteggio medio di 8.28, in aumento rispetto al punteggio di 7.92 del 2016/17, ed a quello ottenuto per l'anno 2015/16, pari a 8.12;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate positive con valutazione media pari a 8.62 del 2017/18, maggiore di quella, pari a 8.15 ottenuta per il 2016/17, e di 8.35, rilevata nel 2015/16;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): la valutazione di 8.86 ricevuta nell'anno 2017/18 è risultata leggermente superiore rispetto a quella ricevuta per l'anno 2016/17, pari a 8.68, ma inferiore rispetto a quella ottenuta per il 2015/16, pari a 9.02;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le risposte degli studenti sono state molto positive, con una valutazione media pari a 9.18, leggermente maggiore della valutazione di 8.91 ottenuta per il 2016/17, ma leggermente inferiore alla valutazione del 2015/16, pari a 9.51;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): risposte degli studenti complessivamente positive con valutazione pari a 8.56, leggermente superiori alla valutazione di 8.47, ottenuta per il 2016/17, ma in leggera diminuzione rispetto a quella del 2015/16, pari a 8.80;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate positive nel 2017/18, con un valore medio pari a 8.86, leggermente superiore a quello di 8.67, ottenuto nel 2016/17, e a quello ottenuto per il 2015/16, pari a 8.77;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per il 2017/18, con un punteggio medio pari a 8.52, leggermente superiore a quello ottenuto nel 2016/17, con valutazione pari a 8.41, e stabili rispetto alla valutazione di 8.55, del 2015/16;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte complessivamente positive, con valutazione pari a 9.13 per l'anno 2017/18, superiore al punteggio di 8.74 ricevuto nell'anno 2016/17, anche se leggermente inferiore rispetto alla valutazione di 9.25, ottenuta per il 2015/16;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): le risposte degli studenti sono risultate molto positive, con una valutazione pari a 9.51 per il 2017/18, superiore al punteggio di 8.83 ottenuto per l'anno 2016/17, e simile a quello di 9.59 ottenuto per il 2015/16;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): anche in questo caso, le risposte sono state positive per l'a.a. 2017/18, pari al punteggio di 8.20, maggiore della valutazione media di 8.03, ottenuta nell'anno 2016/17, ma ancora inferiore rispetto alla valutazione di 8.30 per l'a.a. 2015/16;

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "suggerimenti" riportati nella successiva Figura 1.

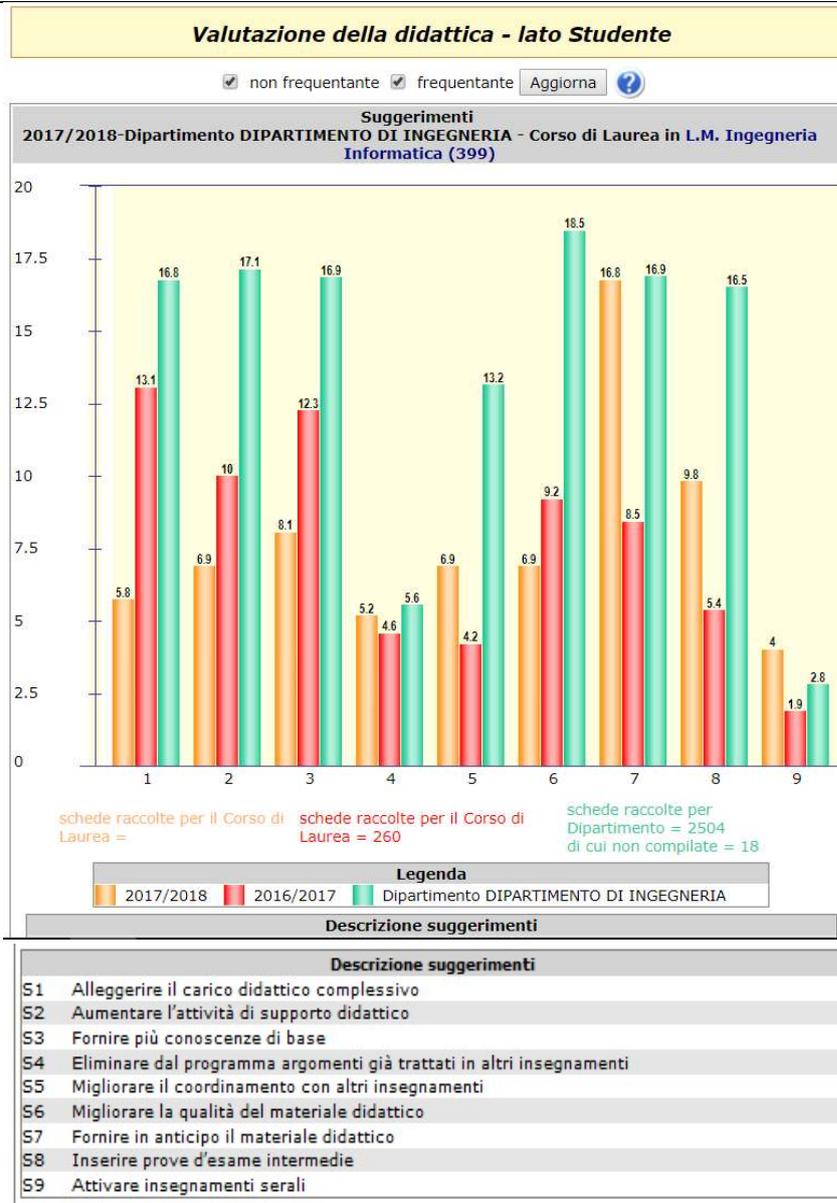


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Informatica per gli a.a. 2016/2017 e 2017/2018.

Le percentuali sopra riportate sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dai dati sopra riportati emergono le valutazioni che sono di seguito sintetizzate:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2017/18 del 5.8%, dato significativamente inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2016/17, per il quale era stato suggerito dal 13.1% degli studenti;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2017/18 dal 6.9% degli studenti, percentuale decisamente inferiore rispetto a quella del 10% degli studenti che hanno fornito questo suggerimento per l'a.a. 2016/17;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale incremento per l'a.a. 2017/18 è del 8.1%, anch'essa in decremento rispetto a quella ottenuta nell'a.a. 2016/17 del



12.3%;

- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti che ha fornito tale suggerimento per l'a.a. 2017/18 è solo del 5.2%, leggermente in aumento rispetto a quella del 4.6%, ottenuta per l'a.a. 2016/2017;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è avvertito dal 6.9% degli studenti per l'a.a. 2017/18, in aumento rispetto a quella del 4.6% raggiunta nell'a.a. 2016/17;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2017/18, da una percentuale di studenti del 6.9%, inferiore al dato del 9.2% degli studenti che l'hanno suggerita nell'a.a. 2016/17;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 16.8% degli studenti nell'a.a. 2017/18, in forte aumento rispetto al 8.5% degli studenti, ottenuto per l'a.a. 2016/2017;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2017/2018 dal 9.8% degli studenti, superiore rispetto all'5.4% dell'a.a. 2016/17;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, il 4%, manifesta questa esigenza nell'a.a. 2017/18, in aumento rispetto al 1.9% degli studenti che la manifestava nell'a.a. 2016/17.

Come si può notare dai risultati sopra riportati, una minore percentuale di studenti rispetto all'anno precedente manifesta l'esigenza espressa dai suggerimenti S1, S2, S3 e S6, riguardanti la diminuzione del carico didattico, l'aumento dell'attività di supporto, l'inserimento di contenuti per fornire adeguate conoscenze di base, e il miglioramento della qualità del materiale didattico. Tale diminuzione potrebbe essere indice dell'efficacia degli interventi positivamente eseguiti nel corso dello scorso anno accademico. Dall'altra parte, per quanto riguarda gli altri suggerimenti, essi vengono inoltrati da una maggiore percentuale di studenti, rispetto al precedente anno accademico. In particolare, i suggerimenti S7 e S8, che si riferiscono alla possibilità di fornire in anticipo il materiale didattico e all'inserimento delle prove intermedie, rispettivamente. Laddove possibile, si richiederà che vengano eseguite delle azioni per migliorare questi aspetti. In ogni caso, va sottolineato che i suggerimenti vengono proposti in percentuali inferiori rispetto a quelli segnalati con riferimento a tutti i corsi di laurea del Dipartimento di Ingegneria. È, tuttavia, opportuno continuare nell'opera di monitoraggio degli aspetti che maggiormente sono segnalati dagli studenti.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati magistrali in Ingegneria Informatica nel 2017 (10 laureati, di cui 9 rispondenti alle interviste, con un tasso di compilazione pari a 90%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&ruppo=5&pa=70124&classe=11035&corso=tutti&postcorso=0620107303300001&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

I dati rilevati sono inferiori rispetto a quelli rilevati nel precedente anno accademico, bisogna analizzarne le cause ed eventualmente intervenire.



Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi abbastanza positivi, anche in rapporto con i giudizi raccolti sul campione nazionale dei laureati che hanno conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Informatica. Le risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea sono decisamente in crescita rispetto a quelle raccolte nell'anno precedente e sono pari a 100% (risposte "decisamente sì" pari al 77.8% e risposte "più sì che no" pari a 22.2%), per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso; questo dato è migliore rispetto a quello ottenuto con riferimento al campione italiano, pari al 93.5% (con il 47.8% delle risposte "decisamente sì" ed il 45.7% delle risposte "più sì che no". Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è in crescita rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente, e registra il 100% dei soddisfatti (con il 44.4% delle risposte uguali a "decisamente sì" ed il 55.6% delle risposte uguali a "più sì che no"), contro l'89.5% ottenuto su base nazionale, pari al 32.4% delle risposte "decisamente sì" ed il 57.1% delle risposte "più sì che no". Risulta superiore rispetto al dato dello scorso anno accademico anche il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 100% (pari al 55.6% delle risposte uguali a "decisamente sì" ed il 33.3% delle risposte uguali a "più sì che no"), dato maggiore rispetto al dato nazionale di 82.9% di soddisfatti, relativo al 37.7% dei decisamente soddisfatti ed il 47.2% dei laureati prevalentemente soddisfatti. Infine l'84.9% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdLM nello stesso Ateneo, percentuale in incremento rispetto al dato dell'80.4% valutato sul campione italiano dei laureati. I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Come descritto, il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2016/2017 rileva un forte aumento dei soddisfatti; mentre il confronto con i dati rilevati considerando il campione nazionale mostra una maggiore soddisfazione negli studenti dell'ateneo sannita. Deve essere, tuttavia, sottolineato il numero esiguo di rilevazioni.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016, anno 2017) ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica sono stati resi disponibili a questa Commissione, anche se più presto rispetto allo scorso anno, solo a partire dal mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre come precedentemente richiesto.

Inoltre, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, analizzati relativamente ai singoli insegnamenti erogati, si riferiscono, per alcuni insegnamenti, ad un numero esiguo di schede.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2017/18 relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è mediamente positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), spesso con un trend positivo rispetto alla valutazione ottenuta nell'anno precedente.

Anche se da una prima analisi complessiva è emersa una crescente situazione positiva nella valutazione della didattica, l'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento evidenzia che, rispetto allo scorso anno accademico, una forte criticità esiste con riferimento ad un insegnamento, per il quale si evince un risultato decisamente insoddisfacente (punteggio inferiore a 6), relativamente alla chiarezza nella definizione della modalità d'esame (quesito D4), allo stimolo del docente verso la disciplina da parte del docente (quesito D6) ed alla chiarezza di esposizione (quesito D7). Inoltre, per lo stesso insegnamento, esistono criticità lievi (punteggio superiore a 6, ma inferiore a 7), con riferimento alle conoscenze



preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (Quesiti D1), all'adeguatezza del materiale didattico (Quesito D3) ed all'utilità delle attività didattiche integrative (Quesito D8). Si possono rilevare, inoltre, una criticità lieve relativamente ad un insegnamento per il Quesito 1, e una per un secondo corso con riferimento al carico di lavoro (Quesito 2).

Il dettaglio dei corsi che presentano le suddette criticità sarà trasferito al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, che, peraltro, è già a conoscenza di tali dati, affinché siano tempestivamente messe in atto azioni di monitoraggio al fine di superarle.

Come già evidenziato, relativamente ai "suggerimenti" da parte degli studenti per l'a.a. 2017/18, descritti nella Figura 1, emerge che è necessario controllare ed eventualmente intervenire su alcuni aspetti, in particolare sulla disponibilità anticipata del materiale didattico (16.8%) e sull'inserimento di prove in itinere (9.8%), anche se quest'ultimo punto non è sempre applicabile agli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica. È, comunque, opportuno continuare a monitorare sia gli aspetti che sono maggiormente segnalati, sia quelli che lo sono di meno, affinché essi non lo diventino.

Si precisa che, con riferimento alla strutturazione dei suggerimenti che lo studente può fornire in sede di compilazione del questionario, risultano presenti solo 9 possibili scelte predefinite e non c'è la possibilità di aggiungere altri potenziali suggerimenti alla lista.

Inoltre, occorre sottolineare che, alla data di elaborazione della presente relazione non sempre sono complete le schede dei corsi erogati per l'a.a. 2017/18, pubblicate nella guida on-line dell'Ateneo del Sannio, come anche quelle erogate nell'anno accademico corrente (2018/19); in particolare, tali schede non risultano compilate, o lo sono in maniera incompleta e scorretta, impedendo agli studenti di avere le informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante la richiesta espressa negli scorsi anni accademici, dall'a.a. 2014/2015 all'a.a. 2016/2017, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche quest'anno, essi sono stati messi a disposizione solo nel mese di novembre, rendendo difficoltoso il tempestivo intervento, sia dei singoli docenti sia della stessa Commissione Didattica Paritetica, sui corsi erogati nel primo semestre dell'a.a. 2017/18. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla disponibilità dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno per i corsi erogati in tale semestre.

In merito alle indicazioni delle criticità emerse dall'analisi della valutazione dei singoli insegnamenti e dai suggerimenti forniti nell'apposita sezione, esse saranno trasferite al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, in maniera tale che vengano intraprese, come già fatto nel precedente anno, tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse ed al soddisfacimento delle proposte avanzate. Si propone, inoltre, che vengano estese attività di controllo e monitoraggio anche agli insegnamenti che non presentano criticità, in modo da intervenire tempestivamente se dovessero sorgere ostacoli che possano pregiudicare il corretto svolgimento degli stessi.

Dalla sezione dei suggerimenti del questionario emergono delle criticità riferite ad un particolare insegnamento. Si suggerisce al Presidente del Corso di Laurea Magistrale di verificare e monitorare, insieme al docente dell'insegnamento, modalità di erogazione e contenuti dello stesso, in modo da intervenire sui punti critici dello stesso.

Relativamente ai suggerimenti sulla qualità e sulla distribuzione anticipata del materiale didattico, è opportuno che i docenti dei singoli corsi provvedano a condividere con gli studenti il materiale necessario allo studio, in modo da renderlo facilmente e tempestivamente accessibile. È, inoltre, opportuno che



vengano considerati meccanismi di raccolta di feedback e di richieste di chiarimento da parte degli studenti interessati.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che, al fine di non impedire ad alcuni studenti di eseguire la valutazione degli insegnamenti da loro frequentati, occorre individuare delle azioni correttive atte al superamento dell'ostacolo che provoca tale impedimento. Inoltre, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso, come suggerito anche l'anno scorso, e del resto già messo in pratica, quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0) Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdLM, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso e, in particolare, la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate per l'a.a. 2017/2018 pari a 6.43, in calo rispetto agli anni precedenti; in particolare, era stato raggiunto un punteggio di 7.06 nell'a.a. 2016/17, e uno pari a 7.12, nel 2015/16;
- servizio svolto dalle biblioteche dipartimentali (quesito D13): per questo aspetto il trend è analogo a quello riportato nel precedente quesito, raggiungendo il punteggio di 6.4 nell'anno 2017/2018, valore



stabile rispetto all'a.a. 2016/17, pari a 6.42, anche se inferiore rispetto al dato di 6.60, ottenuto per il 2015/16;

- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 6.27, leggermente in calo rispetto alla valutazione di 6.35 ottenuta per il 2016/17 e del 6.68 raggiunto nel 2015/16;
- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): la valutazione è pari a 6.65 per l'a.a. 2017/2018, leggermente superiore alla valutazione di 6.43 espresso nel 2016/17 e stabile rispetto a quello ottenuto nel 2015/16, pari a 6.76;
- adeguatezza delle aule per lezione (quesito D16): anche in questo caso si ha un trend negativo rispetto agli anni precedenti, con un valore di 6.16 ottenuti per il 2017/2018, contro il valore di 6.42 per il 2016/17 ed il 6.78 per il 2015/16.

I dati sopra riportati mostrano che, come anche rilevato nello scorso anno. la percezione degli studenti, in riferimento alla qualità delle strutture e/o servizi complementari non è pienamente soddisfacente, ma stabile o, anche in progressivo calo rispetto alla valutazione ottenuta per gli anni accademici 2016/17 e 2015/16. I dati disaggregati per singoli insegnamenti erogati indicano una certa variabilità della valutazione di servizi e strutture tra i vari corsi, mostrando, in alcuni casi, dei risultati decisamente insoddisfacenti, e, in altri casi, risultati positivi; pertanto, è opportuno eseguire una valutazione più fine per singolo insegnamento allo scopo di ottenere maggiori informazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati mostrano una tendenza opposta rispetto a quella espressa dagli studenti nella valutazione riferita all'a.a. 2017/18. In particolare, i dati mostrano una generale soddisfazione degli intervistati laureati che esprimono per il CdLM giudizi positivi, in alcuni casi migliori ai risultati ottenuti considerando i laureati magistrali in Ingegneria Informatica del campione italiano. In particolare, con riferimento a tali laureati, considerando la somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", essa raggiunge: l'88.9% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 82.1% del totale del campione italiano); l'88.9%, dato decisamente positivo, per la valutazione delle postazioni informatiche che risultano presenti e in numero adeguato (contro il 85.2% ottenuto su base nazionale); il 77.8% per la valutazione delle biblioteche (contro il 63% raggiunta su base nazionale); il 77.8% per le attrezzature per le attività didattiche (a fronte del 67.9% ottenuto a livello nazionale). Infine, il 22.2% degli intervistati considera gli spazi dedicati allo studio individuale presente e adeguato (valore inferiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 32.2%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2017/18, si evince una stabilità negativa o anche un peggioramento nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto ai risultati agli anni precedenti. Anche se i dati riportati su AlmaLaurea mostrano che i laureati percepiscono la qualità di strutture e servizi in modo piuttosto positiva, anche migliore di quella raggiunta a livello nazionale.

A prescindere dalla percezione dei laureati, nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (anno 2017) si evidenzia la forte penalizzazione avvertita dagli studenti e dai docenti del Dipartimento di Ingegneria, per l'ubicazione delle aule e dei laboratori in edifici storici, spesso recuperati e restituiti alla collettività, ad alta valenza architettonica e progettati per una diversa finalità d'uso. Dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione emerge altresì che le azioni intraprese nel 2017 per ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non sono andate a buon fine a causa di difficoltà amministrative. Si evidenzia che è stata individuata una valida alternativa nell'acquisizione del complesso denominato ex-Orsoline, di proprietà del Comune di Benevento. L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie



utile di circa 3500 m² ed attualmente si sta procedendo a redigere un accordo tra Ateneo e Comune. Questa acquisizione modificherebbe in modo sostanziale la situazione del Dipartimento di Ingegneria, che attualmente presenta carenze di spazi dedicati alle aule e che si appoggia anche ad altri plessi dell'Ateneo, occupando ad esempio alcune aule del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM).

A seguito della perdita di ulteriori spazi presso il Convitto Giannone, si è deciso di trasferire la Biblioteca di Ingegneria e il laboratorio multifunzionale. Questo ha permesso di liberare spazi per compensare parzialmente la perdita delle sale studio. Occorre tuttavia rilevare che il laboratorio multifunzionale andrà ad occupare l'aula B1 (Palazzo Bosco Lucarelli, 55 posti) peggiorando ulteriormente la disponibilità di spazi ed eliminando una delle aule di maggior capienza disponibili presso la sede del DING. Tale scelta pone importanti limitazioni sia ai corsi maggiormente frequentati che alla disponibilità di spazi idonei per lo svolgimento di prove scritte e in itinere. Queste considerazioni sono, tuttavia, solo parzialmente applicabili al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, visto il numero limitato di iscritti.

Come già rilevato nella precedente relazione della commissione, in merito al quesito D12 occorre segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non distingue compiti precisi della segreteria didattica del Dipartimento dai compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile un'organizzazione adeguata per l'erogazione degli insegnamenti del I semestre, attraverso una valutazione ed un intervento tempestivo sulle criticità legate a strutture e servizi. Si auspica quindi che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti.

Inoltre, questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica. In particolare, è opportuno continuare ad eseguire azioni, quali:

- verifica ed eventualmente sostituzione di banchi rotti o rovinati in modo tempestivo, o almeno nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- verifica del corretto funzionamento degli impianti di conversione energetica utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento ambientale;
- verifica del corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione, nonché dei terminali degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ambientale;
- esecuzione di attività di manutenzione ordinaria nelle aule in modo da garantire una maggiore pulizia;
- tempestiva riparazione o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti dei laboratori;
- individuazione di nuove aule studio che compensino la riduzione degli spazi.

Questa Commissione ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità, da parte delle competenti componenti di Ateneo, di fornire indicazioni in merito alle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture (aule, laboratori, aule studio), che appaiono critiche



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

secondo quanto evidenziato dalle valutazioni degli studenti, e che, in assenza di una programmazione certa e puntuale, non potranno portare a miglioramenti. Occorre a tal fine dare indicazioni puntuali in merito all'acquisizione di ulteriori edifici (ad esempio, complesso ex-Orsoline) indicando i tempi necessari alla loro fruizione dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza).



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi e raggiunti. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti. Nella maggiore parte dei casi, i metodi di accertamento consistono nella esecuzione di un progetto, svolto dagli studenti singolarmente o in gruppo, seguito dallo svolgimento di prove orali o pratiche. Lo scopo dei progetti è l'applicazione degli argomenti studiati durante il corso ad un caso pratico; mentre la prova che segue è in genere finalizzata alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici, oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La prova d'esame si conclude con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do;jsessionid=F71DC200EB0CA5CF8CA53E4CAEA3AE32.esse3-unisannio-prod-02?fac_id=10008

In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2017/18, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.86 per l'a.a. 2017/18, è decisamente in crescita rispetto al punteggio ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella elaborazione di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio. La tesi di laurea viene pubblicamente discussa, della commissione di Laurea.



Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea, ed è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico). Nel 2017 è stata condotta su 10 laureati magistrali in Ingegneria Informatica presso l'Università del Sannio (9 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 90%). L'indagine ha evidenziato come il tasso di occupazione si attesti al 100% (risultato di gran lunga maggiore al dato nazionale relativo alla stessa classe LM-32, pari a 93.5%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 0.8 mesi dalla data della laurea (dato migliore rispetto a quello ottenuto nell'anno precedente pari a 1.3 mesi, e leggermente peggiore rispetto a valore medio nazionale relativo alla stessa classe LM-32 pari a 0.6 mesi). D'altra parte, gli occupati dichiarano una non troppo alta soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutata con un punteggio di 6.5, inferiore rispetto al punteggio di 7.6 ottenuto a livello nazionale.

Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Con riferimento alla divulgazione di informazioni relative ai vari insegnamenti, va segnalato che mentre nell'a.a. 2017/2018 una buona percentuale dei corsi era adeguatamente documentata attraverso la guida online di Ateneo raggiungibile dall'indirizzo

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do?jsessionid=F71DC200EB0CA5CF8CA53E4CAEA3AE32.esse3-unisannio-prod-02?fac_id=10008

una simile percentuale non è raggiunta per il nuovo a.a. 2018/2019, limitando agli studenti di accedere alle informazioni legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.

Occorre, tuttavia, compilare le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 14/12/2018 per l'a.a. 2018/19 sono ancora aperte. A tale data, il numero di immatricolati è di 12 contro i 7 alla stessa data dell'a.a. 2017/18, i 24 dell'a.a. 2016/17, i 21 dell'a.a. 2015/16 e i 17 dell'a.a. 2014/15. Va sottolineato che le iscrizioni al corrente anno non sono ancora chiuse e solo alla fine dell'anno accademico 2017/18 si avrà un dato completo degli immatricolati dell'anno 2018/19.

Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti. Il numero degli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, al 14 dicembre 2018, è di 54, relativi a 12 iscritti al primo anno, 42 al secondo anno di cui 21 fuori corso. Tale dato è inferiore rispetto a quello ottenuto nei precedenti anni accademici, per i quali il numero di iscritti era pari a: 70 nel 2016/2017, contro i 57 per l'a.a. 2015/2016 e i 64 per l'a.a. 2014/2015. Come, però già citato, si deve considerare il fatto che le iscrizioni sono tuttora in corso.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del Corso di Laurea Magistrale impegnati in un tirocinio sono stati 13 (di cui 11 tirocini interni e 2 esterni). In merito, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. I tutor aziendali a cui i tirocinanti sono affidati devono esprimere nella relazione finale la loro valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione, ovvero il giudizio del tutor esterno, viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2018/19 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato, per lo stesso motivo, statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni



correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre, inoltre, superare le criticità legate agli spazi ed all'ubicazione delle aule e dei laboratori acquisendo idonei spazi allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2018/19.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2018/corso/1547493>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risultano attivi i link di collegamento ai tutti gli insegnamenti del corso di laurea ed ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica che sia reso possibile l'accesso alle schede di dettaglio di tutti insegnamenti erogati ed ai CV dei docenti e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdLM Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della confronti interni alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, nella figura del sig. Kevin Luca De Toma, rappresentante degli studenti del CdS in Ingegneria Informatica, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Carenza di un sito web per permettere un accesso semplice ai siti di Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria ed ai servizi offerti. È stata recentemente aggiunta alla pagina "Social media" della sezione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica sul sito web del DING, un link ad un'applicazione bot di Telegram messa a disposizione dal rappresentante degli studenti sig. Kevin Luca De Toma. Il link è il seguente:

<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea-magistrale/ingegneria-informatica-399/social-media>

Va ancora una volta segnalato che la guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui si rende noto agli studenti come attingere il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.), o che, almeno, dichiarare chiaramente dove reperire il materiale didattico.

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa Commissione Didattico Paritetica e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata.

Per facilitare l'accesso a siti di Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria ed ai servizi offerti da parte degli studenti, si richiede che venga studiato un apposito sistema da integrare con i sopra citati siti.

Infine, si richiede l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Benevento, 21.12.2018

Presidente della CdPS

Marco Tordella

Vice-Presidente della CdPS

Kevin Luca De Toma